



la gazzetta del

VRslot



anno XIX numero 777 - 22 ottobre 2018 - www.vrslot.it

> 1ª gara Silhouette

> 2ª gara Gruppo C

> infoclub

1ª Silhouette

Che fatica...

...per Mario stavolta!

Mancavano le silhouette all'appello delle top specialty del VRslot, una delle categorie più trasversali fra quelle in calendario; si può partecipare con le più scontate Sideways, ma anche con le sfidanti Scaleauto (curioso come il nome con sonorità latina identifichi il marchio straniero e viceversa...), per chiudere, anzi senza chiudere la porta alle più datate HRS, che dettavano legge qualche anno fa nei confronti delle Fly "stock".

Anche questa "prima" non ha deluso le aspettative, raccogliendo un buon numero di soci, ansiosi di ribaltare anche solo di poco i risultati raccolti nelle altre gare, forti di un mezzo magari più azzeccato.

È il caso del Bogo, che parte in prima batteria solo per aver "ciccato" volontariamente il giro secco, ben sapendo che in gara il rendimento sarà di tutt'altro livello.

Ma partiamo dall'inizio, seguendo la timeline della serata.

Prove cronometrate. Al solito i primi a partire saranno (oltre a chi gioca la carta sorpresa), coloro che inciampano in una delle insidie di cui è farcito famigerato "Toboga". Stavolta tocca solo a Busa pagare pegno, ma saprà rifarsi in gara, grazie ad una provvidenziale ritaratura del pulsante, effettuata all'ultimo minuto.

Gli fanno compagnia Giorgio P., Riccardo Z. e Gigi, che non sono riuscite a



lunedì 22/10
Offroad
giovedì 25/10
GT LMS

segnare un tempo di livello "a freddo", come previsto dalla nuova modalità delle prove.

Pole risicatissima invece per Mario, che guadagna la "corona" per due soli millesimi su Lorenzo, a prestito stavolta da Federico, ma comunque di una vettura di ottimo livello; il dito non si discute, ma noi lo aspettiamo ad una conferma con mezzi propri...

Subito lì a ridosso anche Bianco ed Eric, mentre per Fede e soprattutto Davide si tratta già di qualche decimo.



Ecco dunque che i primi cinque salutano fin dal via il Bogo, che abbandona la compagnia senza guardarsi indietro e marcando crono anche ben inferiori alla pole position.

Gli altri quattro si dividono in un doppio duello fra Busa e Gigi, e fra Giorgio P. e Riccardo Z.; una sfida assolutamente godibile, anche perché piuttosto pulita, senza troppi svarioni a punteggiare i 24 minuti di gara. Busa e Gigi si sorpassano a vicenda per almeno metà gara, poi Marco ha la meglio, limitando più del rivale le uscite di pista. Lo stesso fra gli altri due, con Giorgio che, pur confermando una crescita netta, deve soccombere al più giovane contendente, che prende confidenza con la nera 320 strada facendo. Ad un certo accade anche che due di loro, armati di vetture con lo sponsor arancione Jagermeister, fanno un sonoro cin cin appena fuori dal ponte, immediatamente

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 MARIO Z.	BMW M1 SIDEWAYS	11.478
2 LORENZO C.	BMW 320I SIDEWAYS	11.480
3 BIANCO	BMW M1 SIDEWAYS	11.551
4 ERIC	FERRARI 512BB SID	11.578
5 FEDERICO	FORD CAPRI SIDEW	11.626
6 DAVIDE	FERRARI 312BB HRS	11.712
7 ALBERTO M.	BMW M1 SIDEWAYS	11.782
8 ULISSE	FORD CAPRI SIDEW	11.889
9 MAURIZIO M.	BMW M1 SIDEWAYS	12.023
10 ANDREA C.	FERRARI 512BB SID	12.104
11 MARCO Z.	LANCIA BETA MONT	12.329
12 GIGI	BMW 320I SIDEWAYS	12.824
13 RICCARDO Z.	BMW 320I SIDEWAYS	13.013
14 GIORGIO P.	PORSCHE 935 SIDE	13.018
15 BOGO	BMW M1 SIDEWAYS	14.604
16 BUSA	LANCIA BETA MONT	16.095

stigmatizzati dal Direttore di gara, che augura salute a tutti!

Bogo chiude anni luce davanti ai rivali, ostentando indifferenza verso coloro che gli assicurano un risultato finale da podio.



La manche seguente sembra dare ragione ai facili profeti, perché nessuno dei cinque che calcano la pedana per secondi saprà sopravanzare il leader provvisorio. Sembra riuscirci Alberto M., ma nel finale le corsie meno veloci gli tarpano le ali, anche "grazie" a qualche passaggio a vuoto. Sembra addirittura approfittarne Andrea C., che pur dispone di un mezzo sicuramente più lento; ma si sa, Andrea lavora più di dito che di lingua (niente sarcasmo prego...) e i risultati lo premiano sempre.



A corrente alternata Ulisse, sicuramente velocissimo ma fallosa. Sottotono rispetto ad altre occasioni Maurizio M., che infatti non sfodera il consueto sorriso, masticando amaro per tutta la gara; il mantovano merita sicuramente di più. Un po' distratto Marco Z., che sappiamo in altre faccende affaccendato, e quindi ampiamente giustificato; tuttavia lui il sorriso non lo perde mai, e scusate se è poco.

Ed è sfida a sei per l'ultima manche, che parte a cannone fino al tornante in salita, dove si registra il primo episodio critico. Federico, partito piuttosto bene, uscendo si tira dietro Davide, pure lui fra i primi; la successiva assistenza non soddisfa Davide, al quale in questo caso non si può sentenziare che chi esce ha sempre torto. Il giro abbondante pagato in seguito ad un doppio sbaglio di corsia (alla faccia dei

colori sostituiti dai numeri...) suggerisce al Presidente che non è serata; meglio tornare al pc. Federico, meno penalizzato, si butta invece a testa bassa nel tentativo di rimonta sulla coppia Mario – Bianco, che detta legge per quasi tutta la gara. Non sono peraltro molto attardati nemmeno Eric e Lorenzo, che però toppano qualche volta in più dei rivali.



La sfida al vertice è da antologia, perché i due battistrada sbagliano pochissimo, rimanendo separati al massimo da un paio di secondi.

Il secondo incidente della serata proprio allo start dell'ultima frazione, quando Matteo parte a retromarcia a causa del deviatore posto accanto alla magic, premuto accidentalmente non si sa se da Fede in uscita o da lui stesso in ingresso. Fatto sta che nel rimetterlo in corsia il commissario pensa di aver sbagliato verso, e lo mette al contrario, facendolo ripartire un'altra volta in retro...

Matteo, a giudicare dai tempi degli ultimi quattro minuti, non avrebbe comunque preso Mario, ma certamente non avrebbe chiuso quarto. All'uscita dal seminterrato sembrava un caterpillar, avrebbe spianato anche il Cico! Ne approfitta, colmo della beffa, proprio Fede, che ottiene il massimo dalla sua rimonta, superando nell'ordine prima Lorenzo, poi Bianco ed infine Eric.

Che dire di Mario? Anche stavolta ha dovuto sudare, ma proprio per questo era particolarmente soddisfatto.

gazdav@libero.it



CLASSIFICA				
	PILOTA			giri set
1	(=)	MARIO Z.	BMW M1 SIDEW	125 42
2	(+3)	FEDERICO	FORD CAPRI SID	124 70
3	(+1)	ERIC	FERRARI 512BB	124 20
4	(-1)	BIANCO	BMW M1 SIDEW	124 06
5	(-3)	LORENZO	BMW 320I SIDEW	123 60
6	(+9)	BOGO	BMW M1 SIDEW	121 43
7	(=)	ALBERTO M.	BMW M1 SIDEW	120 62
8	(+2)	ANDREA C.	FERRARI 512BB	120 25
9	(-1)	ULISSE	FORD CAPRI SID	119 03
10	(-1)	MAURIZIO M.	BMW M1 SIDEW	116 36
11	(=)	MARCO Z.	LANCIA BETA M	114 44
12	(+4)	BUSA	LANCIA BETA M	113 40
13	(-1)	GIGI	BMW 320I SIDEW	112 36
14	(-1)	RICCARDO Z.	BMW M1 SIDEW	110 02
15	(-1)	GIORGIO P.	PORSCHE 935 SI	107 53
16	(-10)	DAVIDE	FERRARI 512 BB SQ	

2^a Gruppo C Ancora Mario

Serata frizzante!

Ed eccoci al secondo appuntamento con i prototipi anni '80-90.



Serata in generale abbastanza movimentata. Uno dei motivi lo spiegheremo più avanti nella cronaca. L'altro è la pista Ninco, che anche questa volta, come nello scorso appuntamento Classic Open, ha dimostrato una discreta variabilità tra una corsia e l'altra. Una va meglio, un'altra ha qualche buco di tensione lungo la pista, un'altra ha uno scalino... Insomma ogni volta c'è un po' l'effetto sorpresa. L'effetto lampante di tutto questo è ovviamente l'elevato numero di uscite, abbastanza condiviso tra tutti i concorrenti, fatta eccezione per Eric, che ha sbagliato solo una volta (peraltro su "chiamata" da parte di Davide).

Come al solito si inizia con le qualifiche, dove Mario balza subito in vetta, scalzato poi da Eric, che però rinuncia alla pole per rientrare presto a casa.

Degne di nota sono le uscite dei due mantovani, che si riuniscono in terza batteria, e la prima gara stagionale di categoria per Ulisse e Giorgio P., mentre prima in assoluto dell'anno per Enrico F., che deve fare pratica anche con il nuovo

metodo di qualifica sul giro secco... e infatti inciampa in un testacoda che fortunatamente non lo penalizza più di tanto.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 MARIO Z.	TOYOTA 88C	10.909
2 DAVIDE	PORSCHE 962	10.952
3 BIANCO	TOYOTA 88C	11.198
4 LORENZO C.	PORSCHE 956	11.203
5 VALTER	PORSCHE 956	11.238
6 ULISSE	TOYOTA 88C	11.469
7 DANIELE C.	LANCIA LC2	11.623
8 BOGO	LANCIA LC2	11.655
9 BRUKO	TOYOTA 88C	11.646
10 RICCARDO Z.	NISSAN R89C	12.360
11 ENRICO F.	SAUBER MERCEDES	13.119
12 GIGI	PORSCHE 962	14.240
13 MAURIZIO M.	TOYOTA 88C	14.641
14 ALBERTO M.	NISSAN R89C	15.999
15 GIORGIO P.	PORSCHE 962	17.804
16 ERIC	TOYOTA 88C	

da fare con un comportamento dell'auto piuttosto instabile. A qualche giro velocissimo alterna una fila di uscite sempre negli stessi punti, dovendo lasciare a Maurizio M. la vittoria di quello che Davide ha battezzato "Derby della Zanzara".

Grande lotta invece nelle retrovie, dove Gigi, grazie a sole cinque uscite è riuscito a restare davanti a un agguerritissimo Giorgio P.. Il buon Jack si è dimostrato molto veloce durante tutta la gara e in diverse occasioni è stato davanti allo zio, crollando solo nel finale. Giorgio deve sicuramente essere entusiasta della sua prestazione... peccato che la macchina non fosse la sua ma quella di Davide... cosa che però si scoprirà solo all'inizio della prima batteria!

Nel frattempo parte la seconda. Riunito



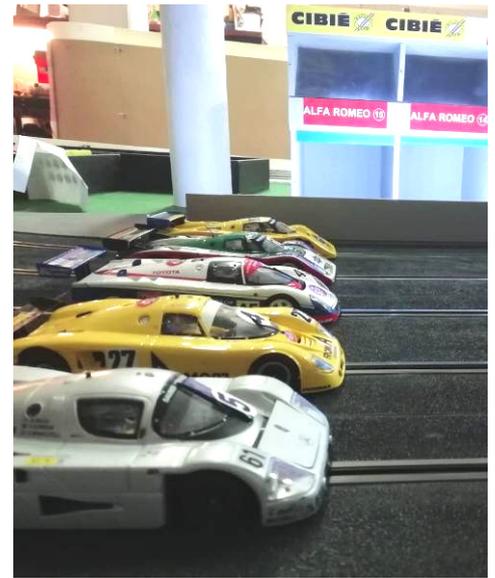
Inizia quindi la terza batteria, con cinque piloti tra i quali Eric, che, come era facile aspettarsi, schizza al comando da subito e prende vantaggio ad ogni giro che passa. Pur lamentando un motore un po' fiacco, la sua Toyota è effettivamente ben preparata ed estremamente sicura, e come già anticipato ha permesso ad Eric di portare a casa un ottimo secondo posto.

Dietro di lui troviamo Maurizio M., che si è dimostrato molto veloce e costante, a dispetto dell'errore in qualifica e del cellulare che gli suona in tasca per tutta la gara. Neanche a dirlo a tallonarlo troviamo Alberto M., che però stavolta ha il suo bel

dopo tanto tempo il team BDB (Bogo, Daniele e Bruko) nella stessa frazione di gara, ma si tratta solo di un'illusione; dopo un avvio incerto Daniele si mette all'inseguimento di Bogo, che si deve difendere da un paio di uscite, una vite incontrata per due volte lungo la pista e una sportellata del Calari! Pur essendo più veloce di Daniele però deve cedere il passo, grazie al minor numero di uscite di quest'ultimo.

Il terzo componente del gruppo invece (Bruko), convinto di non andare così male, si rende conto a metà gara di avere Enrico F., partito come un diesel, alle costole, poi

di averlo davanti, e poi di arrancare verso il fondo della classifica. Insomma, senza rendersene conto piazza quasi venti uscite e dei tempi sul giro non proprio da record! Serata da dimenticare.



Anche per Riccardo Z. il dopocena è risultato un po' amaro. Più che altro perché la sua Nissan ha dimostrato ampiamente e più volte la tendenza a perdere una delle viti della carrozzeria (oltre allo spoiler).



Si arriva quindi al momento clou della serata: l'inizio della prima batteria che, come anticipato, parte con un bell'effetto sorpresa, visto che Davide non trova più la sua auto nel parco chiuso. Dopo un po' di ricerca ci si accorge che l'auto è in realtà finita nella cassetta di Giorgio P.. Visto che le livree sono le stesse c'è indubbiamente stato uno scambio, ma non solo a fine gara nel recupero delle auto dalle cassette. Anche prima della gara!



Davide quindi si trova l'auto con le gomme un bel po' più consumate di come l'aveva lasciata e questa cosa, oltre che il morale, abbatte anche le ambizioni di risultato. Al punto che dopo un paio di sessioni (iniziate benissimo a dire il vero) l'auto ha iniziato a spanciare e scodare e Davide ha optato per un ritiro per sbollire il rammarico.

La gara la fanno Mario Z. e Lorenzo. Il primo, contrariamente al suo solito, fa diverse uscite, il che lo mette a diretto confronto con Eric, al quale rimane davanti per un solo giro.

Lorenzo fino a oltre metà gara si mantiene a pochi secondi di distacco dal leader, ma poi arriva sulle corsie più ostiche e deve mollare il colpo.

Lo stesso vale per Bianco, che parte bene a ridosso dei primi, ma deve chiudere con le corsie 1 e 2 dove battezza (o "abbattezza", come dice Ulisse) più volte il tornante in discesa.

Chiudono il gruppo Valter, che cede il passo agli ottimi Daniele C. e Bogo, e Ulisse che lascia andare anche Maurizio M..

La classifica di campionato vede rafforzata la leadership di Mario, ma i suoi inseguitori si sono solo dati il cambio:

Bianco, Lorenzo ed Eric erano tra i primi quattro anche nella gara precedente.

Accusa ovviamente il colpo Davide, il cui ritiro pesa come squalifica e quindi non può essere nemmeno assorbito dagli scarti. Il campionato è comunque solo agli inizi e tra l'altro si prospetta anche il passaggio alla Carrera. Staremo a vedere!

Bruk0

CLASSIFICA				
	PILOTA		giri	set
1	(=) MARIO Z.	TOYOTA 88C	130	43
2	(+14) ERIC	TOYOTA 88C	129	41
3	(+1) LORENZO C.	PORSCHE 956	128	64
4	(-1) BIANCO	TOYOTA 88C	126	49
5	(+2) DANIELE	LANCIA LC2	124	32
6	(+2) BOGO	LANCIA LC2	123	18
7	(-2) VALTER	PORSCHE 956	121	46
8	(+5) MAURIZIO M.	TOYOTA 88C	12	63
9	(-3) ULISSE	TOYOTA 88C	120	34
10	(+4) ALBERTO M.	NISSAN R89C	119	13
11	(=) ENRICO F.	SAUBER MERCE	118	61
12	(=) GIGI	PORSCHE 962	116	79
13	(-4) BRUKO	TOYOTA 88C	116	53
14	(-4) RICCARDO Z.	NISSAN R89C	107	14
15	(=) GIORGIO P.	PORSCHE 962	SQ	
16	(-14) DAVIDE	PORSCHE 962	SQ	



CLASSIFICA GRUPPO C								TOTALI		
2018/2019	17/09/2018		18/10/2018						SCARTO	TOTALI
	1	2	3	4	5	6	7			
1	MARIO Z.	26	26						52	52
2	ERIC	15	20						35	35
3	BIANCO	20	15						35	35
4	LORENZO C.	17	17						34	34
5	BOGO	12	13						25	25
6	VALTER	11	12						23	23
7	DANIELE C.	8	14						22	22
8	ALBERTO M.	10	9						19	19
9	MAURIZIO M.	7	11						18	18
10	BRUKO	9	6						15	15
11	DAVIDE	14	0						14	14
12	FEDERICO	13							13	13
13	GIGI	6	7						13	13
14	ULISSE		10						10	10
14	RICCARDO Z.	5	4						9	9
16	ENRICO F.		8						8	8
17	GIORGIO P.		5						5	5
18	MARCO Z.	4							4	4
19	CICO	3							3	3

Infoclub

Per i cultori di questo marchio segnaliamo l'invito dei "cugini" vicentini alla giornata "Nonnoslot" con le formula 1 messe a disposizione dal "patron" ai presenti. Maurizio M. iscritto d'ufficio.

gazdav@libero.it

